

EDILIZIACROBATICA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	20100 MILANO (MI) VIA TURATI, 29
Codice Fiscale	01438360990
Numero Rea	MI - 1785877
P.I.	01438360990
Capitale Sociale Euro	600.000
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	43.99.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	29.378	29.594
2) costi di sviluppo	151.591	207.387
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	107.125	112.331
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.926	5.244
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	62.726	0
7) altre	360.895	61.182
Totale immobilizzazioni immateriali	745.641	415.738
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	2.100	0
3) attrezzature industriali e commerciali	3.791	5.763
4) altri beni	216.181	83.309
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	222.072	89.072
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	167.500	162.500
b) imprese collegate	0	-
c) imprese controllanti	0	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-
d-bis) altre imprese	0	-
Totale partecipazioni	167.500	162.500
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	50.000	50.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	217.500	212.500
Totale immobilizzazioni (B)	1.185.213	717.310
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	821.366	405.700
Totale rimanenze	821.366	405.700
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.728.122	4.694.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	5.728.122	4.694.865
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.661	142.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	569.661	142.138
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	30.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.604	1.348.444
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.340.604	1.348.444
5-ter) imposte anticipate	25.384	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.539	559.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	421.539	559.760
Totale crediti	8.085.310	6.775.207
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.583.157	683.590
2) assegni	565	0
3) danaro e valori in cassa	16.741	31.724
Totale disponibilità liquide	5.600.463	715.314
Totale attivo circolante (C)	14.507.139	7.896.221
D) Ratei e risconti	48.496	20.698
Totale attivo	15.740.848	8.634.229
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	510.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	90.917	4.645
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	116	116
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	90.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	116	90.116
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	282.293	(356.877)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	812.256	1.725.442
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.785.582	1.973.326
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	2.592	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	2.592	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	336.394	157.274
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	0
Totale obbligazioni	5.000.000	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.131.196	1.608.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	859.309	187.166
Totale debiti verso banche	2.990.505	1.796.161
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.581	18.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.385	-
Totale debiti verso altri finanziatori	26.966	18.259
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.939	0
Totale acconti	263.939	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.990.964	1.089.298
Totale debiti verso fornitori	1.990.964	1.089.298
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.276	5.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	47.276	5.194
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	506.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	506.195
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	33.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	33.163
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.393.177	1.504.133
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.437	-
Totale debiti tributari	1.512.614	1.504.133
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.309	558.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.309	558.683
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.652	992.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale altri debiti	1.372.652	992.543
Totale debiti	13.560.225	6.503.629
E) Ratei e risconti	56.055	0
Totale passivo	15.740.848	8.634.229

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.338.941	11.449.644
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	686.387	454.793
altri	363.678	412.689
Totale altri ricavi e proventi	1.050.065	867.482
Totale valore della produzione	14.389.006	12.317.126
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.896.970	1.579.859
7) per servizi	3.589.140	2.553.963
8) per godimento di beni di terzi	712.162	468.999
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.618.539	3.028.897
b) oneri sociali	2.011.061	1.396.462
c) trattamento di fine rapporto	257.163	210.007
d) trattamento di quiescenza e simili	0	-
e) altri costi	409.741	307.595
Totale costi per il personale	6.296.504	4.942.961
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	295.198	177.509
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.339	70.206
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	137.835	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	470.372	247.715
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(415.666)	(321.569)
12) accantonamenti per rischi	0	-
13) altri accantonamenti	0	-
14) oneri diversi di gestione	343.812	338.351
Totale costi della produzione	12.893.294	9.810.279
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.495.712	2.506.847
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	51.834	-
Totale proventi da partecipazioni	51.834	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.184	1
Totale proventi diversi dai precedenti	4.184	1
Totale altri proventi finanziari	4.184	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.230	29.698

Totale interessi e altri oneri finanziari	96.230	29.698
17-bis) utili e perdite su cambi	0	341
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.212)	(29.356)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	-
d) di strumenti finanziari derivati	0	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-
Totale rivalutazioni	0	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	27.861	-
Totale svalutazioni	27.861	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(27.861)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.427.639	2.477.491
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	347.628	775.185
imposte relative a esercizi precedenti	290.547	-
imposte differite e anticipate	(22.792)	(23.136)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615.383	752.049
21) Utile (perdita) dell'esercizio	812.256	1.725.442

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	812.256	1.725.442
Imposte sul reddito	615.383	752.049
Interessi passivi/(attivi)	92.046	29.356
(Dividendi)	(51.834)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.467.851	2.506.847
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	394.998	210.007
Ammortamenti delle immobilizzazioni	332.537	247.715
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	27.861	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	755.396	457.722
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.223.247	2.964.569
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(415.666)	(321.569)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.033.257)	(1.017.926)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	901.666	145.005
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.798)	(11.648)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.055	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.104.997)	(318.711)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.623.997)	(1.524.849)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	599.250	1.439.720
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.046)	(29.356)
(Imposte sul reddito pagate)	(108.788)	81.786
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(195.878)	(228.549)
Totale altre rettifiche	(396.712)	(176.119)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.538	1.263.601
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(170.339)	(25.478)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(625.101)	(327.987)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000)	(62.500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(17.684)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(800.440)	(433.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	255.277	580.776

Accensione finanziamenti	6.384.491	-
(Rimborso finanziamenti)	(436.717)	(193.823)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	498.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(720.000)	(1.657.997)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.483.051	(773.044)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.885.149	56.908
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	683.590	643.170
Danaro e valori in cassa	31.724	15.236
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	715.314	658.406
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.583.157	683.590
Assegni	565	0
Danaro e valori in cassa	16.741	31.724
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.600.463	715.314

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e Contenuto del Bilancio

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative anche in base a quanto previsto dalla versione riformulata il 23 Marzo 2018 del O.I.C 11.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteri di Valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati applicati nella versione riformulata dall' O.I.C il 22 Dicembre 2016.

EFFETTI SUI SALDI DI APERTURA DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL D.LGS 139/2015 SUL PATRIMONIO

In ottemperanza al principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Al fine di una migliore comprensione, alla nota integrativa, si riporta di seguito una tabella riepilogativa che evidenzia gli effetti dell'applicazione del principio OIC 29.

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31.12.2016 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31.12.2016	Riclassifiche D. Lgs. 139 /2015	Rettifiche D. Lgs. 139 /2015	Importo risultante dal bilancio ai fini comparativi
-----	-----	-----	-----	-----
Stato Patrimoniale				
Costi di impianto e di ampliamento	0	30		30
Costi di sviluppo	237	-30		207
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319		240	559
Altri debiti	814		178	992
Patrimonio netto	2391		-418	1973
Costi per servizi	2226	328		2554
Salari e stipendi	3664	-636		3028
Altri costi del personale	0	308		308

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote

costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni rilevate al costo in valuta vengono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni) -- Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile

realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti che si generano dalla gestione accentrata della tesoreria (i.e. cash pooling) sono rilevati, se i termini di esigibilità lo consentono, in un'apposita voce dell'Attivo Circolante. Se i termini di esigibilità a breve termine non sono soddisfatti, tali crediti sono rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del

titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Altre Informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Nota integrativa, attivo

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta complessivamente ad Euro 746 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 416 migliaia al 31 dicembre 2016). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

La voce “Costi d'impianto e di ampliamento” comprende i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese costitutive ed alle spese per la trasformazione della società .

La voce “Costi di sviluppo” a fine esercizio risulta composta da costi di sviluppo legati al lancio del progetto per lo sviluppo della rete dei franchising sul territorio nazionale.

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” per Euro 107 migliaia (Euro 112 migliaia al 31 dicembre 2016) fa riferimento ai diritti di utilizzazione del software.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” ammonta a Euro 34 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2016). I costi capitalizzati nell'esercizio, per Euro 30 migliaia, sono principalmente riferiti alle spese sostenute per le insegne dei punti vendita aperti nel corso del 2017.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” a progetti in corso aventi le caratteristiche per essere capitalizzati per Euro 62 migliaia.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” comprende a fine esercizio le migliorie su beni di terzi e i costi pluriennali per l'emissione dei prestiti obbligazionari , oltre ad altre spese pluriennali per Euro 360 migliaia (Euro 61 migliaia al 31 dicembre 2016).

Non risultano presenti al 31 dicembre 2017 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	43.841	297.976	291.170	5.536	0	0	136.732	775.255
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.247	90.589	178.839	292	0	0	75.550	359.517
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	29.594	207.387	112.331	5.244	0	0	61.182	415.738
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	18.384	-	122.950	30.484	-	62.726	390.557	625.101
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	18.600	55.796	128.156	1.802	-	0	90.844	295.198
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(216)	(55.796)	(5.206)	28.682	0	62.726	299.713	329.903
Valore di fine esercizio								
Costo	62.226	297.976	414.120	36.020	0	62.726	527.289	1.400.357
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.848	146.385	306.995	2.094	0	0	166.394	654.716
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	29.378	151.591	107.125	33.926	0	62.726	360.895	745.641

Nell'esercizio non si sono avuti incrementi della voce "Costi di sviluppo", che si è solamente ridotta per effetto degli ammortamenti di Euro 56 migliaia calcolati su un periodo di cinque esercizi.

Gli incrementi più significativi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" riguardano principalmente le spese sostenute per le licenze software per Euro 120 migliaia.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti" si è incrementata principalmente per l'acquisizione delle insegne destinate ai nuovi punti vendita per Euro 30 migliaia.

L'incremento delle "Immobilizzazioni in corso" fa riferimento ai costi di sviluppo capitalizzati nell'esercizio e finalizzati alla realizzazione del progetto di quotazione sul mercato AIM Italia.

La voce altri costi pluriennali registra un incremento dovuto alle spese sostenute dalla Società per la strutturazione ed emissione dei prestiti obbligazionari per Euro 367 migliaia. Tali costi sono stati iscritti in questa voce ed ammortizzati in 5 esercizi, pari alla durata del prestito, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici futuri per un periodo di almeno 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Società.

Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.

Essi sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

In presenza di immobilizzazioni materiali che la Società intende destinare alla vendita, le stesse sono state classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 20,00%
- Altri beni:
- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%
- Automezzi 25,00%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	13.696	23.210	330.055	-	366.961
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.696	17.447	246.746	-	277.889
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	5.763	83.309	0	89.072
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.270	0	168.069	-	170.339
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	170	1.972	35.197	-	37.339
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	2.100	(1.972)	132.872	-	133.000
Valore di fine esercizio						
Costo	-	15.966	23.210	498.124	-	537.300
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.866	19.419	281.943	-	315.228
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	2.100	3.791	216.181	0	222.072

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- "Mobili e arredi" per Euro 124 migliaia per l'acquisizione di nuovo mobilio per i punti vendita aperti nel corso dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza (Euro 32 migliaia nel 2017). Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti: il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 sarebbe risultato inferiore di Euro 2 migliaia al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i seguenti valori.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	97.580

	Importo
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	34.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	79.956
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.459

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2017 "Immobilizzazioni finanziarie" per complessivi Euro 218 migliaia (Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2016).

Tale voce risulta costituita principalmente da Partecipazioni in "Imprese controllate" per Euro 168 migliaia (Euro 163 migliaia al 31 dicembre 2016), e "Titoli immobilizzati" per Euro 50 migliaia (Euro 50 migliaia al 31 dicembre 2016).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, imprese sottoposte al controllo della/e controllante/i, altre imprese e titoli, sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	162.500	-	-	-	-	162.500	50.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	162.500	-	-	-	-	162.500	50.000	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	5.000	-	-	-	-	5.000	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-
Valore di fine esercizio								
Costo	167.500	-	-	-	-	167.500	50.000	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	167.500	0	0	0	0	167.500	50.000	0

Con riferimento alla movimentazione di periodo delle immobilizzazioni finanziarie, la stessa si riferisce principalmente alle seguenti operazioni:

- Acquisizione della quota pari al 100 % nella società Edac Roma Trastevere S.r.l. per un ammontare complessivo di Euro 50 migliaia; la stessa è stata iscritta a bilancio al costo di acquisizione, inclusivo di oneri accessori per intermediazione.

- Per quanto riguarda le partecipate, valutate al costo, nell'esercizio il valore di iscrizione è rimasto invariato. Il costo d'iscrizione delle partecipazioni sono inferiori rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata, in quanto, in applicazione del metodo del costo, non sono stati recepiti gli incrementi del patrimonio netto delle partecipate costituiti dagli utili conseguiti.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2017 "Partecipazioni in imprese controllate" per complessivi Euro 168 migliaia (Euro 163 migliaia al 31 dicembre 2016).

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione di acquisto o di costituzione quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Edac Biella Srl	Milano	2603290020	50.000	111.511	186.257	47.500	95,00%	47.500
Edac Roma Trastevere	Milano	9306770968	50.000	(10.281)	41.105	50.000	100,00%	50.000
Edac Sicilia	Milano	9277830965	50.000	47.145	97.145	27.500	55,00%	27.500
Edac Versilia	Milano	9228990967	50.000	109.572	196.763	42.500	85,00%	42.500
Totale								167.500

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Le "Rimanenze di magazzino" ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 821 migliaia (Euro 406 migliaia al 31 dicembre 2016).

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso i magazzini della Società per Euro 138 migliaia (Euro 74 migliaia al 31 dicembre 2016) relative ai materiali edili utilizzati per l'esecuzione dei lavori. Inoltre, la Società iscrive rimanenze di magazzino per Euro 683 migliaia (Euro 322 migliaia al 31 dicembre 2016) relative a beni che concorrono alla produzione dei servizi forniti dalla Società, e più specificatamente sono costituite dalle attrezzature di cui ciascuna squadra di operatori su corda deve essere dotata come imbraghi, corde e attrezzature di sicurezza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	405.700	415.666	821.366
Totale rimanenze	405.700	415.666	821.366

L'aumento intervenuto rispetto all'esercizio precedente di Euro 415 migliaia di cui Euro 351 migliaia da attribuirsi all'incremento del magazzino relativo al "Kit operatore su corda". Tale incremento è riconducibile all'aumento del numero degli operatori su corda che è passato da 122 a 149 operatori e all'incremento del numero di attrezzature all'interno del Kit per far fronte alle normative in tema di sicurezza sul lavoro, il valore unitario del Kit operatore è così passato da Euro 2,3 migliaia del 2016 a Euro 3,5 migliaia del 2017. Anche il magazzino di prodotti utilizzati nelle lavorazioni "Edili" riconducibile ai principali fornitori è aumentato rispetto all'anno precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 8.085 migliaia al 31 dicembre 2017 (Euro 6.775 migliaia al 31 dicembre 2016) e comprende principalmente crediti commerciali verso clienti terzi e crediti verso società del gruppo (rispettivamente pari a Euro 6.297 migliaia ed Euro 570 migliaia) - al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 170 migliaia (Euro 150 migliaia al 31 dicembre 2016), crediti tributari (Euro 1.341 migliaia), imposte differite attive (Euro 25 migliaia) e altri crediti (Euro 422 migliaia).

I "Crediti commerciali verso clienti" esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono principalmente verso clienti nazionali. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento del "Fondo Svalutazione Crediti" nell'esercizio è dovuto allo stanziamento effettuato nel corso dell'esercizio per adeguare il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzo parzialmente compensato dall'utilizzo nell'esercizio a fronte di crediti non più esigibili o parzialmente incassati. La movimentazione del fondo è evidenziata nella tabella che segue:

	31.12.2017	31.12.2016
Saldo iniziale	150.000	150.000
Accantonamento dell'esercizio	137.835	-
Utilizzo	-117.835	-
Saldo finale	170.000	150.000

I crediti verso clienti includono crediti verso le società del Gruppo per complessivi Euro 570 migliaia (Euro 142 migliaia al 31 dicembre 2016); i principali saldi, interamente derivanti da operazioni commerciali, sono nei confronti della società Edac Versilia S.r.l. per Euro 191 migliaia, nei confronti della società Edac Biella S.r.l. per Euro 191 migliaia, nei confronti della Edac Sicilia S.r.l. per Euro 95 migliaia e nei confronti della Edac Roma Trastevere S.r.l. 93 migliaia. Per ulteriori commenti su queste operazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce "Crediti tributari" comprende principalmente i crediti per acconti di imposta di Euro 10 migliaia, i crediti per ritenute di acconto subite per Euro 611 migliaia e il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo per Euro 720 migliaia.

In merito a quest'ultimo credito si precisa quanto segue:

nel presente bilancio è stato considerato iscritto all'attivo fra i crediti tributari, e nella sezione ricavi del conto economico alla voce A 5 - altri proventi - il credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo previsto dall'art. 3 del D. L. 23 dicembre 2013 n. 145 e successive modifiche, relativo ai progetti di ricerca che la società ha iniziato nel 2015 e che proseguirà fino al 2018, salvo ulteriori ricerche future.

Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

I crediti per imposte anticipate pari a Euro 25 migliaia sono relativi alle differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile fiscale; tali crediti sono stati appostati poiché sulla base del budget 2018 esiste la ragionevole certezza che la Società produrrà negli esercizi futuri redditi sufficienti per il loro recupero.

La voce "Crediti verso altri" comprende Euro 134 migliaia di crediti per anticipi a fornitori, Euro 56 migliaia per depositi cauzionali, Euro 205 migliaia per crediti nei confronti di istituti di previdenza e sicurezza sociale e Euro 27 migliaia per crediti nei confronti di soggetti terzi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.694.865	1.033.257	5.728.122	5.728.122	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	142.138	427.523	569.661	569.661	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.000	(30.000)	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.348.444	(7.840)	1.340.604	1.340.604	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	25.384	25.384			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	559.760	(138.221)	421.539	421.539	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.775.207	1.310.103	8.085.310	8.059.926	0	0

L'aumento dei crediti commerciali verso clienti terzi rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.033 migliaia è sostanzialmente da correlarsi all'incremento delle vendite registratosi nell'esercizio. La società ha implementato un sistema di gestione dei crediti creando un reparto specifico che ha previsto l'assistenza di una persona in affiancamento

al Credit Manager in modo da poter aver un focus su il recupero delle fatture da poco scadute o in scadenza. L'incremento dei crediti di natura commerciale verso le controllate rispetto all'esercizio precedente di complessivi Euro 428 migliaia è dovuto all'incremento delle vendite infragruppo intervenuto nell'esercizio, all'incremento dei distacchi di personale effettuati dalla CapoGruppo nei confronti delle società partecipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene riportata in quanto non rilevante.

Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad Euro 5.600 migliaia (Euro 715 migliaia al 31 dicembre 2016) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 5.583 migliaia e cassa per Euro 17 migliaia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	683.590	4.899.567	5.583.157
Assegni	0	565	565
Denaro e altri valori in cassa	31.724	(14.983)	16.741
Totale disponibilità liquide	715.314	4.885.149	5.600.463

L'incremento delle "Disponibilità liquide" deriva in modo particolare dall'incasso di Euro 4.698 migliaia dovuto all'emissione dei prestiti obbligazionari

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto comprende risconti attivi per Euro 49 migliaia dovuti a premi assicurativi e al maxi canone relativo ad un contratto di leasing stipulato nel corso dell'esercizio.

Gli effetti della metodologia finanziaria sui contratti di leasing sono esposti nella sezione a commento delle "operazioni di locazione finanziaria".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	20.698	27.798	48.496
Totale ratei e risconti attivi	20.698	27.798	48.496

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	510.000	-	-	-	-	90.000		600.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.645	-	86.272	-	-	-		90.917
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	116	-	-	-	-	-		116
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	90.000	-	-	-	-	(90.000)		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	90.116	-	-	-	-	-		116
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(356.877)	-	639.170	-	-	-		282.293
Utile (perdita) dell'esercizio	1.725.442	(1.000.000)	(725.442)	-	-	-	812.256	812.256
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	1.973.326	(1.000.000)	-	0	0	-	812.256	1.785.582

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre 2017 ed ammonta a Euro 600 migliaia, rappresentato da n. 600.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Riserve

- Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 91 migliaia è incrementata rispetto all'esercizio precedente (Euro 5 migliaia) per effetto della destinazione degli utili dell'esercizio 2017 come da delibera assembleare del 23 giugno 2017.

Utili portati a nuovo

Al 31 dicembre 2017 gli utili portati a nuovo ammontavano a Euro 282 migliaia, nel corso dell'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 23 giugno 2017 è stato deliberato di destinare come utili portati a nuovo la quota di utile d'esercizio non girata a riserva pari a Euro 1.639 migliaia.

Nell'ambito del cambiamento del sistema informativo, avvenuto tra l'esercizio 2015 e l'esercizio 2016, la Società ha rilevato errori contabili derivanti da esercizi precedenti pari a Euro 418 migliaia derivanti dall'errata imputazione dei debiti nei confronti del personale dipendente e degli istituti sociali e di previdenza. Pertanto, la Società ha rideterminato il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente non essendo stato fattibile determinare l'effetto di competenza di tali errori.

Come indicato nella tabella riportata nel paragrafo di introduzione alla nota integrativa, la Società ha provveduto a rideterminare, ai fini comparativi i valori sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2017 si è concluso con un utile pari a Euro 812 migliaia.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei due esercizi precedenti

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	600.000			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	90.917	Utili	A,B,C	90.917
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	116	Utili	A,B,C	116
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	116			116
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	282.293	Utili	A,B,C	282.293
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	973.326			373.326

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 3 migliaia (Euro 0 migliaia al 31 dicembre 2016) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	2.592	-	-	2.592
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	2.592	0	0	2.592
Valore di fine esercizio	0	2.592	0	0	2.592

I "Fondi per imposte" sono costituiti dal fondo imposte differite stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi.

In particolare, tale voce si riferisce unicamente alle imposte differite che sono state stanziare sui dividendi iscritti in bilancio per competenza, ma non incassati entro la chiusura del presente bilancio

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 336 migliaia (Euro 157 migliaia al 31 dicembre 2016), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.274
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	221.844
Utilizzo nell'esercizio	34.010
Altre variazioni	(8.714)
Totale variazioni	179.120
Valore di fine esercizio	336.394

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Commentiamo di seguito la composizione, la scadenza ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	1.428.600
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.796.161	1.194.344	2.990.505	2.131.196	859.309	0
Debiti verso altri finanziatori	18.259	8.707	26.966	5.581	21.385	0
Acconti	0	263.939	263.939	263.939	-	-
Debiti verso fornitori	1.089.298	901.666	1.990.964	1.990.964	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	5.194	42.082	47.276	47.276	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	506.195	(506.195)	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	33.163	(33.163)	0	0	0	-
Debiti tributari	1.504.133	8.481	1.512.614	1.393.177	119.437	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	558.683	(203.374)	355.309	355.309	0	-
Altri debiti	992.543	380.109	1.372.652	1.372.652	0	-
Totale debiti	6.503.629	7.056.596	13.560.225	7.560.094	6.000.131	1.428.600

I “Debiti obbligazionari” sono composti da un prestito obbligazionario di Euro 5.000 migliaia.

Con delibera notarile del 21 settembre 2017, iscritta al Registro delle Imprese di Milano in data 28 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'emissione dei due seguenti prestiti obbligazionari da quotare sul segmento professionale del Mercato ExtraMOT:

- prestito obbligazionario denominato “EdiliziAcrobatica S.p.A. 4% 2017 – 2023” costituito da n. 30 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia cadauno, per un importo nominale di Euro 3.000 migliaia, codice ISIN IT0005283475;
- prestito obbligazionario denominato “EdiliziAcrobatica S.p.A. 5% 2017 – 2023”, costituito da n. 20 titoli obbligazionari del valore nominale di Euro 100 migliaia cadauno, per un importo nominale complessivo di Euro 2.000 migliaia, codice ISIN T0005283467.

In data 28 settembre 2017, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.A., ha sottoscritto tutti i titoli obbligazionari emessi dalla Società.

Si tratta di due prestiti di tipo amortising con 30 mesi di preammortamento e verranno rimborsati alla pari in sette rate a partire dalla data di pagamento che cade il 29 settembre 2020. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo, rispettivamente del 4% e del 5%, dalla data di godimento sino alla prima tra:

- la data di scadenza; e
 - la data di rimborso anticipato, in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di rimborso anticipato;
- L'importo di ciascuna cedola è determinato moltiplicando il valore nominale di volta in volta residuo di ciascuna Obbligazione per il tasso di interesse.

I “Debiti verso banche” riguardano per Euro 1.654 migliaia gli affidamenti ordinari presso primari Istituti di Credito con i quali la Società intrattiene rapporti regolati a tassi in linea con il mercato e per Euro 1.336 migliaia contratti di finanziamento finalizzati agli investimenti necessari al potenziamento dell'attività produttiva.

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti da un finanziamento per un'automobile aziendale.

La voce “Acconti” accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I “Debiti verso fornitori” sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno.

Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

L'incremento dell'esercizio, di Euro 902 migliaia, è dovuto all' incremento dei volumi di attività., la società infatti non presenta situazioni di debiti di natura rilevante verso fornitori scaduti oltre l'anno.

I “Debiti verso imprese controllate” sono nei confronti della società Edac Versilia S.r.l. per Euro 37 migliaia, Edac Roma Trastevere S.r.l. per Euro 4 migliaia, Edac Sicilia S.r.l. per Euro 7 migliaia. Si riferiscono principalmente a personale delle Partecipate distaccato su Aree della CapoGruppo.

Il saldo dei “Debiti tributari” è relativo al debito IRAP/IRES dell'esercizio, decrementato degli acconti versati nei mesi di giugno e novembre. A questi si aggiungono alcune posizioni debitorie aperte di anni precedenti in materia di IVA, ritenute da lavoro Autonomo, IRES e IRAP e cartelle per cui è stata approvata o richiesta la rottamazione.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” è costituita dai contributi da versare a INPS (Euro 142 migliaia), INAIL (Euro 50 migliaia), Cassa Edile (Euro 153 migliaia), fondi di previdenza complementare (Euro 10

migliaia), regolarmente versati nel corso della prima parte dell'esercizio 2018, coerentemente alle scadenze previste. Gli "Altri debiti" si riferiscono per Euro 826 migliaia a dividendi da pagare, per Euro 534 migliaia a debiti verso il personale dipendente per competenze da liquidare e per Euro 13 migliaia a debiti nei confronti di terzi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

La voce accoglie ratei passivi per Euro 56 migliaia così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	56.055	56.055
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	0	56.055	56.055

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 56 migliaia, è da attribuirsi alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio relativi ai prestiti obbligazionari.

Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 14.389 migliaia (Euro 12.317 migliaia al 31 dicembre 2016). I ricavi delle vendite e prestazioni per Euro 13.339 migliaia sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. La voce A5) "Altri ricavi e proventi" comprende le seguenti fattispecie:

(Valori in Euro migliaia)	2017	2016
-----	-----	-----
Proventi derivanti dalle attività accessorie	36	37
Sopravvenienze e insussistenze attive	304	375
Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	24	-
Contributi in conto esercizio	686	455
Totale	1.050	867

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Produzione lorda (Cantieri)	11.206.512
Fee Franchising	484.000
Royalties (Franchising)	731.710
Distacchi (Franchising)	502.313
Vendita materie prime (Franchising)	340.871
Altri	73.535
Totale	13.338.941

In termini di produzione lorda si riscontra un incremento in valore assoluto dal 2016 al 2017 con un passaggio di Aree operative da 15 a 22 e un valore medio di produzione lorda per area sceso tra il 2016 (Euro 674 migliaia) e il 2017 (Euro 509 migliaia). Tale decremento è da attribuirsi al fatto che molte aree operative nuove nel 2017 sono state aperte verso fine anno e non hanno potuto raggiungere la maturità produttiva. I ricavi per fee derivanti dai franchising hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto è diminuito il trend delle nuove aperture (da 10 nuove aperture nel 2016 a 7 nel 2017). Le royalties sono più che duplicate grazie al fatto che i primi franchising aperti hanno iniziato a produrre a pieno regime e le stesse vendite per materiali nei confronti degli affiliati sono aumentate grazie alla centralizzazione degli acquisti di materiale per la produzione che permette di ottenere una maggior scontistica sul prezzo di acquisto dai principali fornitori.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non è stato fornito un prospetto riportante la ripartizione dei ricavi per area geografica in quanto la Società è operativa quasi esclusivamente sul mercato italiano e tale ripartizione non sarebbe significativa.

Costi della produzione

"Costi della produzione" ammontano ad Euro 12.893 migliaia (Euro 9.810 migliaia al 31 dicembre 2016). I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari ad Euro 1.897 migliaia (Euro 1.580 migliaia al 31 dicembre 2016), sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. Tale voce è principalmente composta dai costi per gli

acquisti di imbraghi, attrezzature e materiali per le squadre.

La voce B7) pari a Euro 3.589 migliaia (Euro 2.554 migliaia al 31 dicembre 2016) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone principalmente delle seguenti voci. Tale voce si compone, principalmente, dei costi di consulenza relativi al personale amministrativo (Euro 380 migliaia), dei costi di consulenza commerciale, legale e in tema di sicurezza (Euro 1.107 migliaia), dei costi per il lavoro temporaneo e somministrato (Euro 438 migliaia), del rimborso spese degli operai, collaboratori e coordinatori (Euro 528 migliaia), dei costi di manodopera presso i cantieri (Euro 159 migliaia), dei costi di smaltimento dei rifiuti (Euro 140 migliaia), dei costi assicurativi (Euro 84 migliaia), delle spese generali (Euro 348 migliaia), corsi di formazione (Euro 203 migliaia) e delle spese di rappresentanza e pubblicità (Euro 202 migliaia)

La voce B8) accoglie per Euro 712 migliaia (Euro 469 migliaia al 31 dicembre 2016) i costi per il godimento di beni di terzi materiali. In tale voce sono compresi principalmente i canoni per l'affitto degli immobili delle sedi operative dirette per Euro 289 migliaia, i canoni per licenze software per Euro 101 migliaia, canoni di leasing pari a Euro 32 migliaia, canoni di noleggio automezzi per Euro 151 migliaia, canoni di noleggio attrezzature di cantiere e d'ufficio rispettivamente pari a Euro 85 migliaia e Euro 36 migliaia, licenze per Euro 5 migliaia, altri affitti per Euro 13 migliaia. La voce B9) pari ad Euro 6.297 migliaia (Euro 5.271 migliaia al 31 dicembre 2016) accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il lavoro interinale.

In dettaglio, alla voce B9a) sono rilevati i salari e gli stipendi comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente; alla voce B9b) gli oneri a carico dell'impresa, al netto degli importi "fiscalizzati", alla voce B9c) gli accantonamenti effettuati nel periodo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, alla voce B9d) gli accantonamenti a fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR.

La voce B9e) include per Euro 410 migliaia le indennità versate al personale per il trasferimento e a titolo di incentivi.

La voce B10d) "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide", accoglie per Euro 138 migliaia le svalutazioni dei crediti commerciali e diversi iscritti nell'attivo circolante.

La voce B14 "Oneri diversi di gestione" comprende sopravvenienze e insussistenze passive per Euro 109 migliaia e costi e oneri diversi di natura non finanziaria per Euro 234 migliaia

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 56 migliaia.

Nella classe C sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

I proventi finanziari includono i proventi da partecipazioni in imprese controllate per Euro 52 migliaia e interessi attivi su conti correnti bancari per Euro 4 migliaia.

Gli oneri finanziari includono interessi passivi bancari per Euro 96 migliaia.

Composizione dei proventi da partecipazione

I "Proventi da partecipazioni" ammontano ad Euro 51 migliaia e si riferiscono ai dividendi su partecipazioni in imprese controllate al lordo delle eventuali ritenute per Euro 51 migliaia.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli "Interessi e altri oneri finanziari" ammonta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad Euro 96 migliaia (Euro 29 migliaia al 31 dicembre 2016).

Di seguito la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	56.055
Debiti verso banche	38.142
Altri	2.033
Totale	96.230

La variazione rilevata rispetto al periodo precedente esercizio, pari ad Euro 67 migliaia, è imputabile alla quota interessi di competenza dell'esercizio relativa ai prestiti obbligazionari e all'accensione di nuovi finanziamenti chirografari nel corso dell'esercizio,

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo delle "Rettifiche di valore da attività finanziarie" ammonta ad Euro 28 migliaia.

La voce D19a) "Svalutazione partecipazioni" ammonta al 31 dicembre 2017 ad Euro 28 ed accoglie la svalutazione della partecipazione nella società Edac Sicilia S.r.l. iscritta nell'Attivo attivo immobilizzato.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Esse ammontano complessivamente ad Euro 615.383 (Euro 752.049 al 31 dicembre 2016) e sono relative a:

- a) imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio;
- b) imposte differite e anticipate;
- c) imposte correnti relative ad esercizi precedenti;

La voce "imposte" comprende le imposte correnti, anticipate, differite e relative a esercizi precedenti così come di seguito meglio evidenziate:

Imposte Correnti	31.12.2017
-----	-----
- IRES corrente	222.379
- IRAP corrente	125.250
Imposte Differite	
- IRES differita	2.592
- IRAP differita	-
Imposte anticipate	
- IRES anticipata	-25.384
- IRAP anticipata	-
Imposte relative a esercizi precedenti	290.546
Totale	615.383

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta Ires è pari al 24%.

Di seguito si riporta la riconciliazione con l'aliquota effettiva:

Riconciliazione EFT IRES

-----	-----
Risultato prima delle imposte	1.427.639
Onere fiscale teorico (%)	24%
Ires teorico	342.633
Differenze permanenti	-554.994
Differenze temporanee	53.933
Reddito imponibile	926.578
Ires Effettivo	222.379
Onere fiscale effettivo	16%

L'aliquota teorica determinata sulla base della configurazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta Irap è pari al 3,9%.

Riconciliazione EFT IRAP

-----	-----
Ebit	1.495.712

Costi non rilevanti	6.434.339
Valore della produzione teorico	7.930.051
Onere fiscale teorico (%)	3,90%
IRAP teorico	309.272
Differenze permanenti	-4.915.611
Differenze temporanee	-
Valore della produzione	3.014.440
IRAP effettivo	125.250
Onere fiscale effettivo (%)	4,15%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2017 ripartito per categoria, è stato il seguente

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	30
Operai	125
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	155

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2017 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai sindaci per Euro 24 migliaia, ripartiti come segue:

- Euro 0 migliaia agli amministratori;
- Euro 24 migliaia ai sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 2017 è di Euro 15 migliaia corrispondente all'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017.

Garanzie fideiussorie ed avalli

Non sussistono Garanzie Fideiussorie ed avalli al 31/12/2017

Fidejussioni

Non sussistono Fidejussioni al 31/12/2017

Impegni per canoni di leasing a scadere

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente ad Euro 98 migliaia e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti (in quanto l'intenzione della società è quella di acquistare il bene a fine contratto) ed escluse le rate già pagate.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

In migliaia di Euro Debiti Costi Immobilizzazioni

Edac I-Profile Srl 40 27 -
Ediliziacrobatica Italia Srl 210 480 -

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il consiglio di amministrazione propone di destinare il risultato d'esercizio di Euro 812.256 come segue:

- una quota di Euro 29.083 al fondo di riserva legale;
- la differenza, ad utili a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Genova, 30 marzo 2018

Per Il Consiglio di Amministrazione,

Riccardo Iovino (Amministratore)